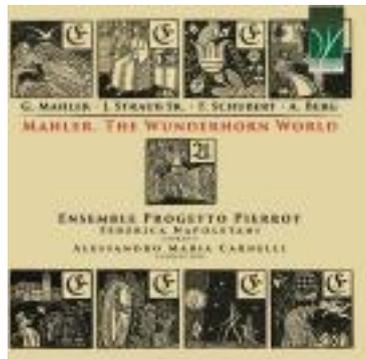


## Da Vinci. Mahler e la malinconia delle favole

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

La casa discografica **Da Vinci** ha di recente pubblicato un magnifico CD che contempla una delle **produzioni mahleriane più raffinate**, dal quale prende il titolo: *The Wunderhorn World* rappresenta un cardine della letteratura mitteleuropea dell'Ottocento, che tanto ha avuto a che fare con la **malinconia delle fiabe**. A firmare il CD, che ha ricevuto un **Premio Abbiati** proprio quest'anno, è l'**Ensemble Progetto Pierrot** guidato dal **Maestro Alessandro Maria Carnelli** con **Federica Napoletani** soprano. Oltre ai noti estratti mahleriani, compaiono composizioni di **Johann Strauss Sr.**, **Franz Schubert**, **Alban Berg**.

Partiamo per un'esegesi approfondita dal titolo: la collezione "*Des Knaben Wunderhorn*" (*Il corno magico del fanciullo*), è tratta dai volumi pubblicati tra il 1805 ed il 1808 da Clemens Brentano e Achim von Arnim. Composti tra 1887 e 1891, i *Wunderhorn-Lieder* di **Gustav Mahler** furono pubblicati nella raccolta generica col titolo *Lieder und Gesänge* (1892) **per voce e pianoforte**; qui si sottolinea che anche i *Gesellen-Lieder* trassero il materiale dalla raccolta di **Brentano-von Arnim**.

Questo cd è quasi interamente dedicato alla scrittura mahleriana in musica, con estratti dalla prima, dalla terza e dalla quarta sinfonia. Di Mahler è presente alla fine del cd un *Lied* dal titolo "*La predica di Sant'Antonio ai pesci*" (*Des Antonius von Padua Fischpredigt*), di nuovo dalla raccolta *Des Knaben Wunderhorn*; e sempre da un testo di questi ultimi viene tratta [Urlicht](#) [2] ([Luce primordiale](#) [3]), materia del quarto movimento della Seconda Sinfonia mahleriana, *La Resurrezione*, riprendendo questi versi, che vogliamo citare:

*Ich bin von Gott und will wieder zu Gott!  
Der liebe Gott wird mir ein Lichtchen geben,  
Wird leuchten mir bis in das ewig selig Leben!*

*Son venuto da Dio e voglio ritornare a Dio!  
L'amato Dio mi darà una piccola luce,  
che brillerà per me fino alla vita eternamente beata.*

Una composizione in *promenade*, questa scelta da Carnelli, che inizia con la *Sperl-Polka* di Johann Strauss Sr. e prosegue con *Blicke mir nicht in die Lieder!* (Non guardare nelle mie canzoni) dai *Rückert-Lieder*, passando per *Das irdische Leben* (*La vita terrena*). Alcuni di questi *Lieder* rientrarono nelle **composizioni della II, della III e della IV Sinfonia**: la sovracitata *Urlicht* (Luce originaria) nella II; *Das Himmlische Leben* (*La vita celestiale*) rielaborato viene recepito nell'ultimo movimento della IV; *Das irdische Leben* (*La vita terrena*) nel terzo movimento della incompiuta Decima. In fondo, la *Ballettmusik I* da Rosamunde di Franz Schubert, come anche lo *Schilflied* (*Il canto del canneto*) di Alban Berg, che interrompono il flusso mahleriano donando una coltre soffice tra *Rheinlegendchen* (*Piccola leggenda renana*), *Wo die schönen Trompeten blasen* (*Dove suonano le belle*

*trombe*) e *Wer hat dies Liedlein erdacht?* sono degli intermezzi malinconici e ben fusi nella totalità del canto. La *Romanze* da Rosamunde (1823) di Schubert compone una deliziosa aria sul testo di Helmine von Chézy, di cui citiamo alcuni delicatissimi e nostalgici versi:

*Eri tu il mio raggio di primavera;  
Luce della mia notte sorridimi.  
Nel momento della morte ancora una volta!  
Ella vagò nel chiarore del plenilunio,  
Guardò verso il cielo:  
"Nella vita lontana, nella morte tua".  
E dolcemente spezzò un cuore su un cuore.*

In *Ablösung im Sommer* (*Cambio della guardia in estate*) dai *Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit* possiamo dire di trovare il filo di questa esecuzione, tassello dopo tassello, canto dopo canto, di **unusignolo che non è mai silente**, nonostante **il suo canto sia malinconico** a volte come *Il corno magico del fanciullo* di Mahler.

La voce di **Federica Napoletani** si posa come **l'unusignolo di Berg, *Der Nachtigall***, su ogni verso: una **morbidezza inaudita** che cresce pervicacemente ed impervia sulle alture delle asprezze mahleriane, quando i versi si fanno aridamente imperiosi per l'eccesso di *Sehnsucht*, un termine che potrebbe rendere l'intero carico di tristezza pacata e solo a volte stridente per il dolore appena accennato dietro l'angolo. Un desiderio profondamente rivolto ad **un'unione al di là del cielo** e della **fine umana, oltreumana**.

Come abbiamo prima descritto, il percorso deciso dal **Maestro Carnelli** è una passeggiata senza interruzioni in cui l'intero *corpus* di musicisti dell'**Ensemble Progetto Pierrot** lavora come un unico afflato: dal clarinetto di **Simone Margaroli** al violoncello di **Anna Freschi**; o il violino di **Stefano Raccagni** che cadenza il tempo insieme al piano di **Gaston Polle Ansaldi**; la viola di **Nicola Sangaletti** e il gentile flauto di **Marco Rainelli**.

**Publicato in:** GN7 Anno XVII 17 dicembre 2024

//

Scheda **Titolo completo:**

[Da Vinci Classics](#) [4]

### **Ensemble Progetto Pierrot**

Federica Napoletani soprano

Alessandro Maria Federica Carnelli Direttore

[Mahler The Wunderhorn World](#) [5]

### **Compositori**

Gustav Mahler, Johann Strauss Sr., Franz Schubert, Alban Berg

### **Musicisti**

Marco Rainelli, flauto / ottavino

Simone Margaroli, clarinetto / clarinetto basso

Stefano Raccagni, violino

Nicola Sangaletti, viola

Anna Freschi, violoncello

Gaston Polle Ansaldi, pianoforte

- [Musica](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/da-vinci-mahler-malinconia-delle-favole>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/wunderhorn-world>

[2] <https://www.youtube.com/watch?v=4MPuoOj5TIw#>

[3] <http://www.flaminioonline.it/Guide/Mahler/Mahler-Sinfonia2-testo.html>

[4] <https://davinci-edition.com>

[5] <https://www.youtube.com/watch?v=bgmFJid0IK8>